

Sarò breve

Sarò breve anche per non ripetere cose già dette nelle precedenti puntate.

Ieri a San Bonifacio contro la squadra del Praissola abbiamo perso per 3 – 0. E il punteggio, che di solito indica una partita combattuta e tosta, è solo frutto di un inning con alcune incertezze della nostra batteria nella fase di lancio e di ricezione ... per il resto poche emozioni dentro e fuori campo.

Non sono sufficienti attenuanti il “lanciatore anziano”(15 anni compiuti) utilizzato dagli avversari per 4 inning e alcune chiamate arbitrali che possono aver messo in confusione nel box di battuta i nostri. Per ben 3 inning abbiamo lasciato le basi piene e non siamo riusciti a portare a casa nessun punto. Non si è mai vista la voglia di vincere la partita: molte le eliminazioni al piatto di battuta senza aver mosso il bastone in maniera convinta; pochi gli errori in difesa, anche perché poche le palline battute valide dagli avversari, tiepido tifo nel dagout.

E' stata una partita che si poteva e si doveva vincere, perché la squadra avversaria era decisamente alla nostra altezza. Il nostro manager-allenatore non riesce a capire l'involuzione che prende questi ragazzi quando affrontano la gara nel fine settimana,

allorché non rifanno le stesse cose semplici che provano e fanno bene nelle sedute di allenamento e non mostrano la stessa voglia di giocare che manifestano in settimana, quando a fine allenamento si fanno chiamare a ripetizione dai genitori prima di tornare a casa. Speriamo sia frutto della naturale maturazione fisica e mentale in corso, che al momento rende molti nostri giocatori più affini ai giocatori delle squadre ragazzi che di tante squadre allievi.

Comunque sulle otto gare disputate la squadra è in equilibrio con 4 vittorie e 4 sconfitte, di cui 3 maturate nelle ultime 3 partite. Ora avremo un mese di giugno tosto con 6 gare impegnative e la squadra avrà l'occasione di dimostrare di aver capito la lezione.

Ago